

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA
DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE DENOMINATA
«U.O. RIANIMAZIONE INTRA ED EXTRA OSPEDALIERA (SC)»
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO EMERGENZA INTERAZIENDALE
NELL'AMBITO DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La struttura complessa denominata «U.O. Rianimazione intra ed extra ospedaliera» collocata nell'ambito del Dipartimento Emergenza Interaziendale dell'AUSL di Bologna assicura le prestazioni di trattamento e di cura specifiche negli ambiti di emergenza nella fase preospedaliera, in Pronto Soccorso e nel reparto di Rianimazione/Terapia Intensiva. La UOC è articolata in diversi ambiti di attività di seguito dettagliatamente descritti.

La UOC garantisce una presa in carico integrata e continuativa del paziente critico, dalla segnalazione dell'emergenza alla stabilizzazione, operando in stretto raccordo con la Centrale Operativa 118 Emilia Est e con il Pronto Soccorso. La risposta è assicurata attraverso un pieno coordinamento con il sistema delle automediche urbane, dell'elisoccorso (con personale proprio presso la base di Bologna ed il coordinamento della base di Pavullo), e mediante la figura del Medico Link (ML), in coerenza con quanto previsto dalla DGR 1206/2023.

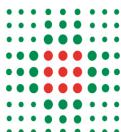
La UOC collabora alla gestione (i professionisti della UO svolgono regolare attività clinica sui mezzi di soccorso dell'area urbana di Bologna) dei pazienti che giungono dal territorio nell'ambito delle Reti tempo-dipendenti (trauma, stroke, STEMI, arresto cardiaco), in team con l'équipe medica del Pronto Soccorso. Il Team accompagna il paziente critico nel percorso tempo-dipendente coordinando l'accesso alle procedure diagnostiche e terapeutiche (radiologia, interventistica, sala operatoria) fino al ricovero in Rianimazione o all'affidamento ad altra équipe.

La struttura prosegue la presa in carico nel reparto di TI, accogliendo anche pazienti critici provenienti dalla rete ospedaliera aziendale e interaziendale, e garantendo i trattamenti avanzati di supporto d'organo.

La UOC si configura come nodo centrale della rete Hub & Spoke, integrando competenze intra ed extra ospedaliere grazie a un'équipe che opera trasversalmente su tutto il percorso di emergenza (in ambito intra ed extra ospedaliero). La continuità di cura, assicurata da professionisti che gestiscono e accompagnano il paziente nei diversi contesti, consente un'elevata qualità assistenziale e un'applicazione coerente e sistematica dei principi di umanizzazione, proporzionalità delle cure e rispetto delle volontà del paziente, anche nelle fasi critiche fino alle decisioni che riguardano il fine vita. Tra le attività strategiche rientra anche il contributo al procurement di organi e tessuti e il coordinamento locale (all'interno dell'Ospedale Maggiore), garantito da una équipe coordinata da un medico della UOC.

Rianimazione

La UOC gestisce il reparto di Rianimazione OM dotato di 11 posti letto che risponde alla necessità dell'Ospedale in quanto Trauma Center dell'area vasta Emilia Centro e Hub metropolitano per la rete Stroke oltre che per i percorsi acuti e tempo dipendenti della



rete STEMI; inoltre dà risposta alle altre patologie critiche e tempo dipendenti per tutta la rete ospedaliera aziendale e fornisce supporto alla rete dei PS aziendali.

- ✓ Le attività principali sono caratterizzate dalla gestione avanzata del supporto respiratorio, cardiocircolatorio, renale e metabolico oltre che del monitoraggio invasivo per pz instabili ed a immediato rischio di deterioramento (Trauma Maggiore, Arresto Cardiaco, STEMI, Stroke).
- ✓ I volumi di ricovero sono di circa 550 pazienti/anno, rappresentati per la maggior parte da pazienti provenienti da Pronto Soccorso. E' prevista anche presa in carico già in Pronto Soccorso per pazienti provenienti da percorso urgente/emergente che richiedano la gestione in letti intensivi.
- ✓ L'attività è fortemente orientata alla stabilizzazione ed al trattamento della fase acuta ed iperacuta dei pazienti critici, tramite percorsi ad hoc con ammissione diretta alla Shock Room in PS, o anche alle sale di trattamento (sala operatoria/radiologia interventistica/sala emodinamica cardiologica/sala angiografica stroke) direttamente da mezzi di soccorso (Ambulanza, piazzola elisoccorso).
- ✓ L'équipe medica è composta da circa 25 medici specialisti in anestesia e rianimazione e dalle équipe infermieristiche assegnate alle varie attività. In Rianimazione, è prevista una Unità Assistenziale a direzione infermieristica con dipendenza gestionale dalla Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa, dove vengono condotte attività consulenziali continue, definite nella programmazione con meeting mattutini quotidiani interdisciplinari e multiprofessionali, cui partecipano chirurghi del trauma, neurochirurghi, ortopedici e medici fisiatri, tecnici di fisioterapia, psicologi e medici palliativisti.

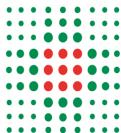
Elisoccorso

La UOC Rianimazione intra ed extra ospedaliera coordina, per il tramite di un incarico di alta specializzazione, la base Elisoccorso di Bologna, con la responsabilità nella organizzazione dei turni e nel percorso formativo del personale dedicato a tale attività, affiancata da figure infermieristiche, e gestisce la base di Pavullo nella quale operano medici sia dell'elisoccorso di Bologna (e dunque della medesima UOC) che altre risorse già attive nel periodo precedente all'affidamento alla Ausl di Bologna da parte della RER (avvenuto nell'anno 2014) attraverso la partecipazione di medici dipendenti della Ausl regionali che operano nella altre basi regionali di elisoccorso di Ravenna e Parma.

Le attività di Elisoccorso sono guidate e coordinate dalla CO 118EE e si svolgono in collaborazione delle altre CO 118 regionali ed extraregionali, nella logica della rete H/S con la funzione di integrazione tra i diversi livelli di assistenza territoriale (MSAI, MSAM) e con la specifica attività della base di Pavullo che opera con verricello per tutte le operazioni di soccorso e recupero negli ambienti ostili o comunque non raggiungibili dai mezzi di soccorso via terra

Medico Link

Da Luglio 2023 con la DGR n. 1206 si è stato avviato un potenziamento della risposta del sistema di emergenza grazie alla introduzione della funzione del Medico di centrale operativa 118 (Medico Link) che ha l'obiettivo di garantire un legame qualificato e supporto decisionale per i mezzi di soccorso preospedaliero. Questa attività garantisce anche il coordinamento con i vari setting ospedalieri di afferenza dei pazienti in condizioni critiche e con patologie tempo-dipendenti, realizzando il collegamento fondamentale tra territorio ed ospedale al fine di garantire i migliori esiti in termini di



outcome. Ciò può avvenire anche grazie alla connessione con i mezzi di soccorso e con la rete ospedaliera attraverso strumenti di telemedicina (immagini, fonia e dati clinici) che supportano le decisioni su quadri clinici critici ad es. indicazioni sull'avvio o sulla sospensione dei trattamenti, validazione di specifici protocolli o percorsi clinico assistenziali, supporto agli interventi di maxi emergenza, collaborazione con le risorse e le équipe dei diversi nodi della rete pre-ospedaliera ed intra-ospedaliera e, più in generale, partecipazione al governo clinico del sistema di emergenza.

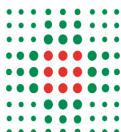
Attività di formazione e simulazione avanzata

Alle attività clinico organizzative assistenziali proprie della UOC, si aggiungono quelle di formazione e retraining continuo, per il mantenimento/upgrade delle skill del personale che ruota nei diversi team dei percorsi tempo dipendenti (arresto cardiaco trauma, stroke e STEMI). La formazione riguarda anche le “non technical skill” secondo logiche di CRM e di simulazione anche avanzata High Fidelity. Queste attività sono svolte prevalentemente all'interno dell'Ospedale Maggiore, coordinate dalla direzione della UOC e totalmente integrate con la componente infermieristica e con le altre U.O. del Dipartimento di Emergenza che partecipano alle attività di soccorso extraospedaliero. Tali eventi si giovano della partecipazione anche di docenti dei maggiori centri di riferimento e sono aperte anche a discenti esterni secondo le linee guida internazionali e con certificazioni delle più quotate società scientifiche nel campo della formazione e delle singole branche/discipline

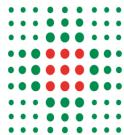
PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Struttura Complessa «Rianimazione intra ed extra ospedaliera» sono richieste le competenze professionali, manageriali, relazionali, delle conoscenze scientifiche e di attitudine necessarie per il perseguitamento dei compiti e delle responsabilità, come declinate di seguito.

- Qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito intensivologico, con particolare riguardo alla gestione dei pazienti acuti che, anche sin dalla fase pre-ospedaliera, abbisognino di supporto di funzioni vitali a seguito di problemi connessi con patologie traumatiche maggiori, eventi acuti cerebrovascolari o cardiaci e altre patologie che richiedano e trattamenti vitali fin dalla prima fase del soccorso
- Qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito della gestione del pz in fase PreH per la valutazione delle necessità assistenziali. Capacità di coordinamento e di integrazione con la componente medica sin dalla fase della CO 118, incluso il supporto erogabile ai mezzi di soccorso avanzati a leadership infermieristica attraverso la interazione con medico (ML)
- Qualificata e comprovata esperienza clinico-assistenziale nell'ambito della gestione delle emergenze pre ed intraospedaliere, secondo i percorsi terapeutici previsti dalle reti tempo-dipendenti e per quel che riguarda l'assistenza dei pazienti critici in Pronto Soccorso.
- Esperienza pluriennale nella gestione e trattamento delle insufficienze d'organo che avvengono già nel PreH e nel peri-operatorio di pazienti acuti e gravi, anche sottoposti a chirurgia maggiore, che necessitino di un percorso in ambiente intensivo, con particolare riguardo alla chirurgia del trauma ovvero addominale, neurochirurgica, ortopedica, toracica, ed a quella di urgenza;



- Comprovata e pluriennale esperienza di gestione e sviluppo delle interfacce informatiche che rappresentano lo standard in ambito intensivo in dotazione a tutte le aree intensive dalla AUSL, (cartella informatizzata “Margherita tre”) per un corretto e produttivo sviluppo dello strumento di cartella clinica con le possibilità di tracciabilità, raccolta ed analisi dei dati di attività del reparto di Rianimazione;
- Pluriennale esperienza nella conduzione e progettazione di eventi formativi, anche di simulazione avanzata High Fidelity, attraverso certificazione in qualità di istruttore per corsi Advanced, per lo sviluppo e mantenimento dei percorsi di aggiornamento, formazione e tutorship dei professionisti che afferiscono all’area dell’emergenza.
- Competenza ed esperienza avanzate e delle relative innovazioni dei principi conoscitivi, degli strumenti clinico-diagnostici, terapeutici e procedurali utili per la disciplina di terapia intensiva e del trattamento e delle relative problematiche anche dal punto di vista gestionale;
- Aggiornamento professionale e delle conoscenze, esperienze acquisite e capacità, documentate, anche di relazioni con contesti nazionali a simile orientamento clinico gestionale;
- Attitudine alla collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale per la gestione in emergenza ed intensivologica di casi complessi o ad alta gravità clinica mediante competenze cliniche e gestionali necessarie per la migliore integrazione e collaborazione con i clinici curanti e consulenti e con le componenti della rete H/S;
- Esperienza di continuità assistenziale, capacità di collaborazione, flessibilità e attitudine alla organizzazione e alla gestione di sistemi e percorsi complessi;
- Esperienza e buona conoscenza degli strumenti di gestione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, alla gestione delle risorse assegnate e al monitoraggio delle attività per assolvere i debiti informativi;
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane, con riferimento ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi dipartimentali e aziendali;
- Consolidata esperienza nella progettazione realizzazione e guida di percorsi formativi ad hoc per le patologie tempi dipendenti mirate alla integrazione tra le diverse équipe multiprofessionali coinvolte nelle differenti fasi delle emergenze, da quelle nel pre ospedaliero a quelle nella fase di stabilizzazione ospedaliera (Pronto Soccorso) a quelle di gestione avanzate delle tecniche complesse per supporto estremo alle insufficienze respiratorie e cardiocircolatorie (ECMO) funzionali anche ai percorsi, di donazione fino alla gestione delle donazione a cuore fermo DCD
- Attenzione al clima organizzativo per la efficienza dei sistemi complessi (ambiente pre-ospedaliero, terapia intensiva, percorsi dei pazienti) e capacità di immettere innovazione;
- Predilezione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita delle competenze dei collaboratori ed allo sviluppo di un clima collaborativo e di fiducia all’ interno della équipe e al confronto con le Direzioni;
- Esperienza nella gestione dei processi di cambiamento e di innovazione organizzativa, con particolare riferimento ai percorsi clinico-assistenziali e allo sviluppo di collaborazioni intra-aziendali ed interaziendali;
- Conoscenza degli strumenti del governo clinico e comprovata competenza ed esperienza nel promuovere l’appropriatezza delle scelte diagnostico-terapeutiche, la gestione dei rischi e la sicurezza, la soluzione delle criticità per favorire un costante



miglioramento della performance e della sicurezza della qualità complessiva delle attività svolte;

- Conoscenza dei principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare riguardo alla conduzione di gruppi di lavoro e di progetto, anche multiprofessionali e multidisciplinari, alla creazione di percorsi formativi e di simulazione avanzata tra gruppi diverse discipline e professioni, alla gestione delle presenze e dei piani di lavoro nel rispetto dei mandati aziendali e dipartimentale, alla positiva soluzione dei conflitti.